



BIOBRILL

DETERGENTE BRILLANTANTE PER MACCHINE LAVASTOVIGLIE

Data Compilazione 20/06/2010
Data Revisione 07/05/2015
Data Stampa 24/01/2018

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- | | | |
|-----|--|--|
| 1.1 | Identificatore del prodotto: | BIOBRILL |
| 1.2 | Pertinenti usi identificati del prodotto:
Usi sconsigliati: | DETERGENTE BRILLANTANTE PER MACCHINE LAVASTOVIGLIE |
| 1.3 | Prodotto e Distribuito da | KEMIX S.r.l.
Via dei Mandarinini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it |
| 1.4 | Telefono di emergenza: | Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343 |

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione:

Il prodotto non è classificato

Elementi dell'etichetta

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica

Regolamento CE 648/2004 e succ. mod. - contiene:

tra 5% e il 15%: tensioattivi non ionici

Componenti minori: conservante (methylchloroisothiazolinone and isothiazolinone), colorante

Altri pericoli:

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Il prodotto è un coadiuvante del lavaggio per macchine lavastoviglie; contiene tensioattivi. Ha pH acido.

2-propanolo (N°CE 200-661-7 CAS N°67-63-0) F, R11; Xi;R36, R67, Eye Irr. 2 H319: 1.0%-5.0%

etanonolo (N°EINECS 200-578-6 CAS N°64-17-5)F, R11, Flam Liq 2 H225: 5.0%-10.0%

Sodio cumene solfonato (N° EINECS 248-983-7 N° CAS 28348-53-0) Xi,R36; Eye Irr. 2 H319:: 1.0-5.0%

Acido citrico monoidrato (N°EINECS 201-069-1 N°CAS 5949-29-1): Xi, R36; Eye Irr. 2 H319: 1.0%-5.0%

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi - R degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica consigliata.
Contatto con la pelle:	lavare abbondantemente con acqua
Ingestione:	non indurre il vomito, diluire il contenuto gastrico con acqua. Portare in ospedale.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie aeree

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	guanti e occhiali di protezione idonei
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	non miscelare con ipoclorito né con altri prodotti a base di cloro
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :	conservare nei contenitori originali
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:	etanolo (100%) TLV: 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004). MAK: 500 ppm 960 mg/m ³ Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).
--------------------------------------	---

2-propanolo (100%):
 TLV: 200 ppm - TWA 400 ppm - STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).
 MAK: 200 ppm 500 mg/m³
 Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

- 8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:
- | | |
|--|---|
| Protezione respiratoria: | non prevista, evitare di respirare eventuali aerosoli |
| Protezione delle mani: | guanti di gomma, neoprene o di PVC |
| Protezione degli occhi: | non prevista |
| Protezione della pelle: | abiti da lavoro |
| Pericoli termici: | |
| Controllo dell'esposizione ambientale: | evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni generali:
- | | |
|------------|---------------------------|
| - aspetto: | liquido di colore azzurro |
| - odore: | suo proprio |
- 9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:
- | | |
|--|-----------------|
| - pH Talquale | 1.0 - 3.0 |
| - Punto di fusione/punto di congelamento: | |
| - punto/intervallo di ebollizione: | >90°C |
| - punto di infiammabilità: | non applicabile |
| - infiammabilità (solidi, gas): | non applicabile |
| - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità: | |
| - proprietà esplosive: | non applicabile |
| - proprietà ossidanti: | non applicabile |
| - pressione di vapore: | non applicabile |
| - densità relativa: | 0.98-1.02 |
| - solubilità: | |
| - idrosolubilità: | totale |
| - liposolubilità (n-esano): | parziale |
| - coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua) | non disponibile |
| - viscosità | non applicabile |
| - densità di vapore: | non applicabile |
| - velocità di evaporazione: | non applicabile |
| - temperatura di autoaccensione | |
| - temperatura di decomposizione | |
- 9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazione pericolose

10.4 Condizioni da evitare: il prodotto è stabile, non sono previsti fattori fisici che possano provocare reazioni pericolose

10.5 Materiali incompatibili: non miscelare né con ipoclorito né con prodotti a base di cloro

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Effetto irritante o lesivo diretto sulle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Possibile acidosi metabolica per ingestione di elevate quantità.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- | | |
|---|--|
| 12.1 Ecotossicità: | fosforo assente |
| 12.2 Mobilità: | dato non reperito nella letteratura consultata |
| 12.3 Persistenza e degradabilità: | biodegradabilità 90% (Legge n. 136 del 26.04.83) |
| 12.4 Potenziale di accumulo: | dato non reperito nella letteratura consultata |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | |
| 12.6 Altri effetti avversi: | non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso |

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n.1272/2008 - CLP.

Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Autorizzazioni: nessuna regolamentata.

Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

Prodotto coadiuvante del lavaggio, conforme al D.M. n. 162 del 20.04.88.

Elenco materie prime comunicato al Ministero della Salute.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi - R citate alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

F: facilmente infiammabile
 Xi: irritante

-R11 facilmente infiammabile
 -R36 irritante per gli occhi
 -R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Eye Irr 2: Irritazione oculare categoria 2
 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
 Flam Liq Liquido infiammabile Categoria di pericolo 2

H315 Provoca irritazione cutanea,
 H319 Provoca grave irritazione oculare
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Sanità decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:
 Dir 67/548 CE e succ. mod. ed adeguamenti (XXIX adeguamento)
 D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)
 D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)
 Dir. 2006/8/CE
 Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.
 Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).
 N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
 TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
 TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
 P = Persistente
 vP = molto Persistente
 B = Bioaccumulabile
 vB = molto Bioaccumulabile

